

(AGI) - Pesaro, 1 lug. - L'ospedale San Salvatore di Pesaro ha ottenuto il bollino rosa dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (ONDa), nell'ambito del progetto Ospedale donna. L'azienda entra così nella speciale guida della salute, che raccoglie le realtà attente all'utenza femminile, all'avanguardia per capacità sanitarie e scientifiche. La certificazione premia il nosocomio pesarese per la particolare attenzione mostrata verso lo studio e la cura delle patologie femminili, la disponibilità di servizi dedicati alle donne ricoverate, la presenza femminile in posizioni dirigenziali e produzione di pubblicazioni scientifiche. Con il bollino rosa, ONDa ha certificato il lavoro svolto dai reparti di ostetricia, ginecologia, chirurgia, oncologia, neurologia, malattie infettive, endocrinologia, urologia, chemioterapia, dietologia ed altri. Al centro dell'analisi l'attività di diagnosi precoce, il diritto alla privacy e la ricerca scientifica su patologie che colpiscono le donne. Sono tanti, infatti, i percorsi dedicati alle donne nel polo ospedaliero pesarese, come il percorso nascita, il running in, ossia il programma che prevede un contatto immediato con il neonato, la diagnostica prenatale, l'ambulatorio gravidanze a rischio e il parto in acqua. Pari attenzione è stata riservata, nella valutazione, al percorso oncologico per la mammella e per la patologia tumorale ginecologica, al percorso protetto per l'interruzione di gravidanza, all'ambulatorio per i disturbi del comportamento alimentare ed uno specializzato per la menopausa. (AGI) Cli/An/Est (Segue) 011352 LUG 08 NNN (AGI) - Pesaro, 1 lug. - «Sono tutte attività - ha dichiarato Edoardo Berselli, direttore medico del San Salvatore di Pesaro -, previste nel piano sanitario regionale. La qualità dell'offerta sanitaria rivolta all'utenza femminile è un traguardo importante per una azienda ospedaliera che nel 2007 ha avuto oltre 21 mila accessi, di cui 11.320 erano donne (52)». Al San Salvatore, lo scorso anno, solo nel reparto di ostetricia, sono state ricoverate 1.895 donne, 1.155 in cardiologia, 1.078 in neurologia, 904 in ginecologia, 621 in oncologia, 413 in chemioterapia e 380 in urologia. L'ospedale vanta anche 3 donne in posizione apicale, 5 nel comitato etico, il 30 209568i eccellenze al femminile, e l'84-13385720i prevalenza tra il personale infermieristico. Non solo: una scuola per stranieri con due interpreti ed uno opuscolo per gli immigrati, un bagno ogni due posti letto, e 4 pubblicazioni nel periodo 2006-2008. Tutti elementi che hanno contribuito all'assegnazione del bollino rosa. Tra le 115 strutture italiane analizzate e classificate da ONDa, nelle Marche, oltre al 'San Salvatore', hanno ottenuto un bollino rosa l'Asur Marche Zt4 Senigallia presidio ospedaliero Principe di Piemonte, Asur Zt 10 ospedale civile 'B. Eustachio di San Severino Marche (Macerata), l'Asur Zt8 presidio ospedaliero di Civitanova Marche (Macerata). Tre bollini rosa anche all'azienda ospedaliera universitaria ospedali riuniti-presidio ospedaliero di alta specializzazione G. Salesi di Torrette di Ancona. (AGI) Cli/An/Est 011352 LUG 08 NNN

(ANSA) - ANCONA, 1 LUG - Sono cinque le strutture sanitarie marchigiane 'amiche' delle donne, secondo la classifica dell'Onda (Osservatorio nazionale sulla salute della donna). Oltre all'azienda Ospedali riuniti di Ancona, sono stati premiati con un bollino rosa il presidio ospedaliero Principe di Piemonte di Senigallia, l'ospedale San Salvatore di Pesaro e gli ospedali di San Severino Marche e Civitanova Marche. "La qualità dell'offerta sanitaria per l'utenza femminile è un traguardo - ha affermato in una nota Edoardo Berselli, direttore dell'ospedale di Pesaro - considerando che nel 2007 su 21.000 pazienti sono state 11.320 le donne". Al San Salvatore lo scorso anno sono state ricoverate 1.895 donne solo nel reparto di ostetricia, 1.155 in cardiologia, 1.078 in neurologia, 904 in ginecologia, 621 in oncologia e 413 in chemioterapia. Il presidio pesarese può vantare molte donne anche tra gli addetti ai lavori: sono l'84% del personale infermieristico, 3 occupano posizioni al vertice e 5 nel comitato etico, con il 30% di eccellenze al femminile. (ANSA).

PREMIO OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA SALUTE DELLA DONNA Ancona, 1 lug. - (Adnkronos) - Sono

stati assegnati oggi, a Palazzo Madama a Roma, cinque 'bollini rosà per il riconoscimento 'Progetto ospedale donna 2008' dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna ad altrettante strutture sanitarie delle Marche. I

premiati, si legge in una nota, sono l'Azienda ospedaliera universitaria Ospedali Riuniti di Torrette di Ancona, il

Presidio ospedaliero 'Principe di Piemonte di Senigallia (An), l'Ospedale San Salvatore di Pesaro, l'Ospedale civile 'B. Eustachio di San Severino Marche (Mc), il Presidio ospedaliero di Civitanova Marche (Mc).

L'Ospedale di Torrette ha ricevuto i 'tre bollini, il massimo riconoscimento, classificandosi tra le strutture ospedaliere italiane d'eccellenza. Gli altri quattro ospedali marchigiani hanno ottenuto un bollino. Gli ospedali italiani premiati sono stati 96. Le Marche si segnalano come una delle regioni del centro nord con il maggior numero di riconoscimento ottenuti.

«La politica di genere nella sanità marchigiana riceve consensi a livello nazionale - commenta l'assessore regionale alla Salute, Almerino Mezzolani - viene premiata la qualità del servizio garantito e una politica sanitaria

declinata al femminile, attenta alle esigenze della donna, all'equità e all'accessibilità delle prestazioni, all'individuazione delle terapie mediche migliori. Una politica sanitaria che prende atto della cultura della differenza,

non solo di sesso, ma anche sociale e culturale valorizzando il ruolo della donna sia nei momenti di studio e di cura

delle patologie femminili, sia nell'assistenza e nella gestione dei ricoveri, senza tralasciare il loro ruolo fondamentale nell'organizzazione medica».

(Ama /Pe/Adnkronos) 01-LUG-08 18:57 NNN